



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Fax: 091 / 814 81 65
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 14

Bellinzona: 15 aprile 2019

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE RILEVANTI IN AGRICOLTURA



Vite, *Merlot*, Pollegio, 15.04
Stadio E, tre foglie distese



Melo, *Breaburn*, Sant'Antonino, 12.04
Stadio G, inizio caduta petali



Pero, *William'se*, Cadenazzo, 12.04
Stadio G, caduta petali

VITICOLTURA

FENOLOGIA

Nelle zone più tardive i vigneti sono ancora allo stadio B di gemme cotonose (BBCH 05). Nelle zone più favorevoli, nelle varietà precoci e nei vigneti più giovani si arriva allo stadio E di tre foglie distese (BBCH 13), con presenza di diversi germogli già allo stadio E-F di quattro foglie distese (BBCH 14). Il Merlot ha un germogliamento lento e molto disomogeneo anche all'interno dello stesso vigneto e della stessa pianta.

OIDIO

L'autunno mite e poco piovoso dello scorso anno ha portato a un lungo finale di stagione, consentendo in molti vigneti lo sviluppo di oidio tardivo su foglie. Questo potrebbe aver favorito la formazione di una consistente quantità di micelio e di strutture persistenti (cleistotecie) in grado di superare l'inverno. Inoltre, la scarsità di piogge e le temperature miti dell'inverno e di inizio primavera potrebbero aver favorito la sopravvivenza delle forme svernanti del patogeno che deve quindi essere tenuto sotto controllo. Nei vigneti particolarmente sensibili alla malattia o in caso si siano riscontrati consistenti attacchi durante la scorsa stagione, occorre valutare la possibilità di fare un trattamento con zolfo a partire dallo stadio E-F (BBCH 14, 3 foglie distese). Si consiglia in ogni caso di aggiungere zolfo a un eventuale trattamento anti escoriosi, se il prodotto scelto non ha già efficacia su questo parassita.

TIGNOLA

Al momento della stesura del presente bollettino non sono ancora stati catturati adulti di tignola (*Eupoecilia ambiguella*) con le trappole collocate in diversi siti del Cantone. Solamente in una trappola a feromoni collocata a Pedrinata è stato catturato il primo adulto di tignoletta (*Lobesia botrana*). Chi volesse optare per la lotta per confusione sessuale può ancora posizionare i diffusori di ormoni. Questi devono essere posizionati appena prima o subito all'inizio dei primi voli di adulti. Perché sia efficace, la lotta per confusione deve essere fatta su singole superfici vitate continue di almeno 1 ha oppure organizzata a livello comprensoriale attraverso un attento coordinamento tra i diversi viticoltori.

FRUTTICOLTURA

FUOCO BATTERICO: PROGNOSI GIORNI INFETTIVI

Il laboratorio di fitopatologia del centro di ricerca di Agroscope Wädenswil comunica che per questa settimana il rischio di infezione da fuoco batterico è il seguente:

| 2019 | CORTEGLIA | | CUGNASCO | | MALVAGLIA | | 2019 |
|----------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|----------|
| Grafique | Aperçu Détail | Aperçu Détail | Aperçu Détail | Aperçu Détail | Aperçu Détail | Aperçu Détail | Grafique |
| Alt. | 460 m | | 212 m | | 375 m | | Alt. |
| Culture | Pomme | Poire | Pomme | Poire | Pomme | Poire | Culture |
| 18.04 | L | L | L | L | M | M | 18.04 |
| 17.04 | L | L | L | L | M | M | 17.04 |
| 16.04 | M | M | M | M | M | M | 16.04 |
| 15.04 | M | M | L | L | L | L | 15.04 |
| 14.04 | M | M | M | M | L | L | 14.04 |
| 13.04 | M | M | M | M | L | L | 13.04 |
| 12.04 | M | M | L | L | M | M | 12.04 |
| 11.04 | M | M | L | L | M | M | 11.04 |
| 10.04 | M | M | L | L | L | L | 10.04 |
| 09.04 | M | M | L | L | M | M | 09.04 |
| 08.04 | M | M | M | M | M | M | 08.04 |
| 07.04 | M | M | M | M | M | M | 07.04 |
| 06.04 | L | L | M | M | L | L | 06.04 |
| 05.04 | M | M | M/BEG | BEG/M | M/BEG | M | 05.04 |
| 04.04 | M | M | | | | M | 04.04 |
| 03.04 | M | M | | | | M | 03.04 |
| 02.04 | M | M | | | | M | 02.04 |
| 01.04 | L | L | | | | L | 01.04 |
| 31.03 | L | L | | | | L | 31.03 |
| 30.03 | L | L | | | | L | 30.03 |
| 29.03 | L/BEG | L | | | | L | 29.03 |
| 28.03 | | L | | | | L | 28.03 |
| 27.03 | | BEG/L | | | | BEG/L | 27.03 |

Legenda:

BEG: inizio fioritura,
END: fine fioritura,
L: rischio d'infezione (rischio) leggero,
M: rischio medio;
HT-: rischio elevato, ma la T°C non raggiunge la soglia di 15.6°C;
HW-: rischio elevato, ma manca la necessaria umidità,
H: potenziale di inoculo batterico insufficiente,
I: giorno d'infezione

AFIDE GALLEROSSE: RILEVATO QUALCHE FOCOLAIO, MA ANCORA NESSUN TRATTAMENTO POSSIBILE!

Gli afidi infestano la pagina inferiore della foglia e con la loro attività primaverile causano la formazione di bollosità di colore rosso, dovuta a una reazione dei tessuti fogliari, e il ripiegamento dei margini fogliari verso la pagina inferiore. Generalmente, il numero delle foglie attaccate è sempre piuttosto contenuto, il danno è pertanto modesto. In caso contrario, in cui persino i frutti venissero attaccati (macchie rosse sulla superficie del frutto), sarebbe opportuno effettuare un trattamento specifico (link ai prodotti omologati specifici:

<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10706>).

Tra le varie proposte, prediligere i formulati rispettosi della fauna utile e degli insetti pronubi.

Non applicare mai insetticidi sulle piante in fiore o in vicinanza di esse, sfalcia eventuali erbe in fiore prima del trattamento e trattare possibilmente fuori dal periodo di volo delle api!



Fiore di pero visitato da un ape, accanto delle macchie fogliare causate dall'afide galle rosse, *Dysaphis devector*, Cadenazzo, 12.04.2019

LEGGERA PRESENZA DI OIDIO NEI FRUTTETI

Come spesso accade, le condizioni meteorologiche, sono la causa della comparsa di molte malattie, in particolare quelle fungine. Questo vale anche per l'oidio (*Podosphaera leucotricha*), in quanto i fattori favorevoli al suo sviluppo sono da una parte la suscettibilità varietale, ma soprattutto un andamento climatico caldo-umido e poco piovoso. Le infezioni avvengono con temperature tra 4-30 °C ma con un optimum tra 19-23 °C. Sono invece fattori sfavorevoli le piogge e le temperature superiori ai 33°C, che risultano devitalizzanti.

Interventi agronomici consigliati:

durante la potatura invernale è importante riconoscere i rametti con gemme oidiate (si riconoscono dal fatto che si presentano più piccole di quelle sane, appuntite e con perule rugose e poco riunite) ed eliminarle. In primavera rimuovere subito i germogli colpiti non appena appaiono le prime infezioni.

Nei casi gravi è possibile diminuire la pressione del fungo con un intervento mirato (prodotti omologati: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10472>).



Melo, germogli infetti da oidio, *Podosphaera leucotricha*, Cadenazzo, 12.04

TRAPPOLE A FEROMONI: SI PUÒ COMINCIARE A PIAZZARLE!

Ne esistono per vari fitofagi. Le più utilizzate sono quelle per la carpocapsa (*Cydia pomonella*), per la tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*) e per il verme della prugna (*Grapholita funebrana*). Le trappole sessuali sono molto utili per evidenziare la presenza dei fitofagi, l'andamento delle popolazioni e i periodi di massimo sfarfallamento degli adulti. Possono essere impiegate sia per il monitoraggio che per la cattura massale degli insetti maschi al fine di diminuire le possibilità di accoppiamento e quindi la pressione del fitofago. L'importante è metterle per tempo. Si consiglia quindi gli interessati di esporle nelle prossime settimane. Il Servizio fitosanitario ha posizionato varie trappole in diversi siti del Cantone la settimana n°15.



Trappole a feromone attive dall'11.04

Servizio fitosanitario